

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

LA VITE N° 2 del 27 giugno 2022

Fase fenologica

Le temperature elevate registrate nel mese di giugno, in quasi tutte le località lombarde al di sopra delle medie stagionali, hanno anticipato la fenologia della vite, anche nonostante il perdurare della siccità. Al momento in quasi tutte le aree viticole si è raggiunta la fase fenologica da ingrossamento acini/pre-chiusura grappolo (BBCH 75-77) a chiusura grappolo (BBCH 79) nelle varietà più precoci e nelle posizioni più favorevoli.



foto N. Parisi



foto N. Parisi



foto G. Cattaneo

Scafoideo

È stato pubblicato il Comunicato regionale relativo ai trattamenti obbligatori per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma agente causale della Flavescenza dorata della vite; nello stesso sono indicate le date e il numero degli indispensabili e obbligatori trattamenti insetticidi previsti dalla normativa fitosanitaria, stabiliti sulla base dei monitoraggi territoriali; l'andamento stagionale con temperature elevate ha anticipato il ciclo biologico dell'insetto, rendendo necessario anticipare anche i trattamenti insetticidi. Si ricorda che i trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis L.*), situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici. Al fine di rendere le strategie di controllo di questo insetto maggiormente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale sull'Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e in particolare agli interventi elencati nell'allegato III del Decreto legislativo 150/2012 (obbligo di monitoraggio degli organismi dannosi, utilizzo di "soglie di tolleranza", ecc.), le aziende ricadenti nelle aree con obbligo di più trattamenti possono ridurre il numero degli stessi qualora, successivamente al primo intervento, i monitoraggi effettuati secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'Allegato 1 del



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

comunicato regionale evidenziano livelli di infestazione del vettore molto bassi, pari a 0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive in tutte le trappole del vigneto e in tutto il periodo fine giugno – fine agosto. Per la lotta al vettore della Flavescenza Dorata sono ammessi esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.

Nella tabella sottostante vengono riportati i principi attivi impiegabili per il controllo di questa cicalina inseriti nei Disciplinari regionali di Produzione Integrata 2022.

Sostanza attiva	Modalità di azione (MoA)	BIO	Efficacia			Caratteristiche
			giovani	adulti	persistenza	
Etofenprox	3A	No	+++	+++	++	Scarsa selettività, può favorire lo sviluppo del raghetto rosso
Taufluvalinate		No	+++	+	++	Selettivo nei confronti di api e altri pronubi. Agisce per contatto ed ingestione.
Acrinatrina		No	+++	+++	++	Agisce principalmente per contatto con rapido effetto abbattente.
Piretro naturale		SI	+++	++	+	Agisce per contatto, scarsa persistenza. ATTENZIONE ALLE MODALITA' DEL TRATTAMENTO
Acetamiprid	4A	No	+++	+++	++	Neonicotinoide, sistemico, agisce per ingestione e per contatto.
Flupyradifurone	4D	No	+++	+++	++	Sistemico e translaminare, agisce per contatto ed ingestione, con rapido blocco dell'attività degli insetti
Sulfoxaflor	4C	No	+++	++	++	Sistemico e translaminare, agisce per contatto ed ingestione. Per un uso corretto seguire scrupolosamente le indicazioni in etichetta.
Azadiractina	UN	SI	+	-	+	Agisce come regolatore di crescita, principalmente per ingestione ma anche per contatto. Possiede inoltre azione anti-alimentante e repellente.
Sali potassici degli acidi grassi	---	SI	++	+	+	Agiscono per contatto. Ottimo potere abbattente ma scarsa attività residuale. Prontamente biodegradati, non persiste nell'ambiente
Olio essenziale di arancio dolce	---	SI	++	++	+	Agisce per contatto. Per un uso corretto seguire scrupolosamente le indicazioni in etichetta.
<i>Beauveria bassiana</i> ceppo ATCC 74040	---	SI	+++	++	+	Preparato microbiologico. Agisce per contatto, non ha azione abbattente. ATTENZIONE ALLA COMPATIBILITA' CON GLI ALTRI P.A.

Tenendo conto delle caratteristiche eco-tossicologiche dei principi attivi disponibili, nonché di quanto prescritto dal decreto di lotta obbligatoria, la strategia consigliata per il controllo di *S. titanus* potrebbe essere la seguente:

➤ nei comuni vitati dove sono obbligatori due trattamenti, il primo deve essere mirato sulle prime forme giovanili (possono essere utilizzati sulfoxaflor, taufluvalinate, acrinatrina o etofenprox),



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

mentre per il secondo è necessario impiegare una sostanza attiva con diverso meccanismo di azione ed efficace anche sugli adulti come flupyradifurone o acetamiprid;

➤ nei comuni dove è previsto un unico trattamento obbligatorio, è necessario impiegare un prodotto ad elevata azione abbattente attivo anche sugli adulti (etofenprox, acrinatrina, flupyradifurone o acetamiprid).

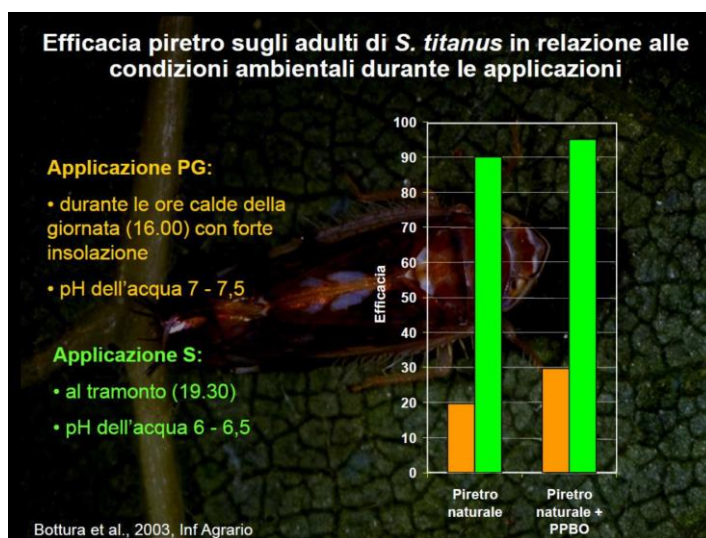
Si fa presente che, qualora anche le aziende che seguono la difesa integrata volessero impiegare prodotti fitosanitari autorizzati nel biologico, il numero dei trattamenti da effettuare sarà quello previsto per le aziende biologiche; la differenza nel numero degli interventi non è infatti legata al tipo di strategia, ma alle caratteristiche delle sostanze attive impiegate.

In **agricoltura biologica** i mezzi a disposizione per combattere lo scafoideo sono più ridotti e caratterizzati, in generale, da un'efficacia rivolta soprattutto verso forme giovanili e da una persistenza molto ridotta.

- **Piretro naturale:** agisce prevalentemente per contatto con azione neurotossica, può essere impiegato sia contro le forme giovanili che contro gli adulti ma è caratterizzato da una ridottissima persistenza e deve essere distribuito verso sera in quanto si degrada molto velocemente in presenza di elevate temperature ed alta insolazione. Il pH della miscela deve essere neutro o acido, in caso essere alcalina (pH superiore a 7), bisogna prima acidificarla aggiungendovi un po' di aceto o acido citrico (meglio se controllando il pH con un pHmetro o una cartina di tornasole per non scendere sotto il valore di 4, causando così problemi di fitotossicità).

- **Sali potassici degli acidi grassi:** sostanze di origine vegetale, agiscono per contatto sciogliendo le cere presenti nella cuticola degli insetti bersaglio. Risultano maggiormente efficaci se impiegati contro le forme giovanili e sono dotati di buon potere abbattente ma scarsa attività residuale. Vengono rapidamente biodegradati nell'ambiente e risultano quindi molto selettivi per gli insetti utili e gli impollinatori se questi non vengono colpiti direttamente. Per la preparazione della miscela non bisogna impiegare acque dure, contenenti ione metallo (calcio, magnesio, ferro, ecc.) in quantità superiore a 300 ppm.

- ***Beauveria bassiana* ceppo ATCC 74040:** agisce per contatto, le spore devono aderire alla cuticola dell'ospite per poter avviare i processi biochimici di penetrazione. Agisce contro tutti gli stadi di



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

sviluppo dell'ospite, con un effetto sugli insetti bersaglio che avviene nel giro di 3-5 giorni. Non avendo un'azione abbattente va utilizzato a bassi livelli di infestazione o in combinazione con un insetticida abbattente, ripetendo il trattamento almeno 2-3 volte.

- Olio essenziale di arancio dolce: insetticida-fungicida-acaricida che agisce per contatto con una modalità di azione fisica. Provoca il disseccamento della cuticola degli insetti con esoscheletro molle, quali cicaline, aleurodidi e tripidi, agendo sia sulle fasi giovanili che sugli adulti. Per garantire un'azione efficace, seguire scrupolosamente le indicazioni in etichetta relative ai dosaggi ed ai volumi d'acqua distribuiti. Utilizzato in miscela, può aumentare l'efficacia di altri principi attivi.

Le caratteristiche di questi principi attivi costringono ad anticipare ed aumentare il numero dei trattamenti, per "coprire" una fascia più ampia del ciclo dell'insetto; le possibili strategie di impiego possono essere le seguenti:

- due interventi con sali potassici di acidi grassi a distanza di 7-8 giorni contro le prime età dell'insetto, seguiti da un terzo intervento con piretro naturale a distanza di una quindicina di giorni;
- uno-due interventi a distanza di 7-10 giorni con piretro naturale posizionati contro le ultime neanidi e i primi adulti, seguiti da 2 o 1 interventi con *Beauveria bassiana*;
- un trattamento con sali potassici di acidi grassi contro le forme giovanili seguito da uno con piretro naturale contro gli adulti, completando poi il calendario con un terzo intervento a base di *Beauveria bassiana*.

L'aggiunta in miscela al piretro di olio essenziale di arancio dolce può risultare utile per aumentarne l'efficacia.

L'incidenza della flavescenza dorata nei vigneti del nord Italia è in costante evoluzione, e il Servizio Fitosanitario Regionale continua a seguirne la diffusione nei vigneti lombardi: si invitano pertanto i viticoltori di tutte le zone a segnalare situazioni con improvviso e significativo aumento di sintomi da giallumi tramite e-mail a infofito@regione.lombardia.it.

Per le informazioni agrometeorologiche e le previsioni meteorologiche aggiornate fare riferimento, al sito istituzionale di ARPA Lombardia:

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina>

A cura del Servizio Fitosanitario Regionale



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario